

DECRETO RETTORALE n. 33 del 2 Maggio 2017

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO E DEFINITO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A, DELLA LEGGE 240/2010

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

VISTO il D.M. 29.7.2011 n. 336, concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei Settori Scientifico Disciplinari e la definizione delle relative declaratorie, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e, in particolare l'art. 5 comma 5 lettera a);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTO l'art. 1, comma 105 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare gli artt. 24 e 29 comma 13;

VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 24 maggio 2011, n. 242;

VISTO il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), e in particolare l'art.15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il D.M. 12 giugno 2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali raggruppati in macrosettori concorsuali;

VISTA la legge 9.5.1989, n. 168

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed in particolare l'art.24;

VISTO il D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013;

VISTO il D.M. n. 1059 del 23 dicembre 2013;

VISTO lo Statuto dell'Università Telematica San Raffaele Roma;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università Telematica San Raffaele Roma;

VISTO il Regolamento d'Ateneo per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del 27/04/2017 con la quale è stata, tra l'altro, approvata la copertura di due posti di Ricercatore universitario con contratto a tempo determinato, a tempo definito;

CONSIDERATA l'urgenza della presente selezione derivante dalla necessità del reperimento dei docenti ai fini dell'inserimento degli stessi nelle banche dati a sostegno dell'offerta formativa proposta

DECRETA

Art. 1 - Indizione

È indetta la procedura pubblica di valutazione comparativa, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica e di didattica integrativa dell'Università Telematica San Raffaele Roma nel seguente corso di studio, per il settore concorsuale e per il settore scientifico-disciplinare di seguito indicato:

Corso di Studio	Settore concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	12/D2	IUS/12

CORSO DI STUDIO: Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione

SETTORE CONCORSALE: 12/D2 – Diritto Tributario

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: IUS/17 – Diritto Tributario

DURATA DEL CONTRATTO: Triennale, prorogabile per due anni

REGIME DI IMPIEGO: Tempo Definito

AMBITO DI RICERCA: Il candidato dovrà svolgere attività di ricerca con riferimento alle tematiche del settore, secondo quanto previsto dalla declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare.

FUNZIONI: Il candidato dovrà possedere competenze specifiche nell'ambito degli studi relativi all'amministrazione finanziaria dello Stato, delle Regioni e degli enti pubblici territoriali, con particolare

riferimento al regime dell'imposizione tributaria, nonché quelli relativi agli aspetti sanzionatori, processuali, comunitari, internazionali e comparatistici della materia.

Costituirà titolo preferenziale aver avuto specifiche esperienze nella didattica svolta in modalità e-learning.

IMPEGNO DIDATTICO: L'impegno didattico si svolgerà nel corso di studi triennale in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è stabilita ai sensi dell'Art. 6, commi 1 e 2, della Legge 240 del 2010.

SEDE DI SERVIZIO, STRUTTURA UNIVERSITARIA, SEDE DEL CORSO DI STUDI: Roma

ATTIVITA': Le attività oggetto del contratto sono ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti. L'attività di ricerca consiste nello svolgimento del programma di ricerca e delle specifiche attività ad esso funzionali.

I candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni scientifiche. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla valutazione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e stranieri che sono in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) laurea magistrale o titolo equivalente, unitamente al possesso di un curriculum scientifico e professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
- c) titolo di assegnista di ricerca o di borsista di post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghe forme di contratti, assegni o borse conseguiti in atenei stranieri, per almeno tre anni anche non consecutivi.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- professori universitari di prima e seconda fascia
- ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

Inoltre non possono partecipare alla valutazione comparativa:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n.3.

Art. 3 - Domanda di ammissione dei candidati

La domanda, debitamente firmata, pena l'esclusione, deve essere consegnata a mano (entro le ore 17.00 del giorno di scadenza) al seguente indirizzo: Università Telematica San Raffaele Roma, Via Val Cannuta, 247, 00166, Roma o deve essere inviata mediante PEC (comprensiva delle pubblicazioni che si intende presentare in formato pdf) all'indirizzo di Posta Certificata dell'Università Telematica San Raffaele Roma: rettorato@pec.unisanraffaele.gov.it, indicando nell'oggetto: Ricercatore e specificando il Settore Scientifico Disciplinare di riferimento.

L'invio tramite posta elettronica certificata (PEC), può avvenire secondo una delle due modalità di seguito indicate:

- invio posta elettronica certificata accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;

- invio posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.

Per le domande spedite con PEC farà fede la data d'invio della stessa.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana con le modalità previste dal presente articolo.

La domanda del candidato dovrà contenere le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la selezione alla quale intende partecipare, il corso di studio, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare.

Sarà cura del candidato, indicare espressamente sulla busta, contenente la domanda e i relativi allegati, consegnata o spedita a questa Amministrazione, i seguenti dati:

- cognome, nome e indirizzo;
- codice e selezione a cui intende partecipare;
- G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando;
- la dicitura "DOMANDA DEL CANDIDATO".

Il Fac-simile della domanda è reso disponibile come allegato "A".

Considerato il carattere di urgenza della presente selezione derivante dalla necessità del reperimento dei docenti ai fini dell'inserimento degli stessi nelle banche dati a sostegno dell'offerta formativa proposta, **le domande devono pervenire nel termine perentorio di 7 giorni decorrenti dalla data successiva a quella di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – Concorsi ed esami.**

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Il bando è reso pubblico sul sito *web* dell'Ateneo all'indirizzo: www.unisanraffaele.gov.it, sul sito *web* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it>, e sul sito *web* dell'Unione Europea.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 3) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 4) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3;
- 5) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;

- 6) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca ai sensi dell'art. 22 della
- 7) Legge 240/2010 presso Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;
- 8) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art.2 del bando di concorso.
- 9) Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle inviate oltre il termine perentorio e prive della dichiarazione di cui ai punti 2), 3), 4), 5) e 6).
- 10) Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05/02/1992, n.104.

L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Ateneo inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Ateneo, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

- 1) fotocopia del codice fiscale;
- 2) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- 3) curriculum firmato della propria attività scientifica e didattica;
- 4) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- 5) elenco di tutti i documenti allegati alla domanda;
- 6) elenco firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'**allegato "B"**.

L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 4 - Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa vanno inviate entro il termine perentorio di cui all'art. 3.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine previsto dal precedente comma, non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice. I candidati possono rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale (mediante **allegato "C"**).

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15.04.2006, n. 106 e dal D.P.R. 03.05.2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. Dei testi stranieri devono essere presentati degli abstract tradotti in lingua italiana.

Art. 5 – Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 6 – Incompatibilità

Il contratto di cui al presente bando è incompatibile con:

- qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o di assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

Non si potrà procedere alla stipulazione del contratto di cui al presente bando con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado con un professore afferente alla struttura che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di amministrazione.

Art. 7 – Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri, scelti tra i professori e ricercatori universitari di cui almeno due professori di prima o seconda fascia – interni o esterni all'Ateneo – appartenenti ai settori scientifico-disciplinari rientranti nel settore concorsuale di riferimento o, in mancanza, tra i professori appartenenti al macrosettore relativo.

Art. 8 – Criteri di valutazione

La selezione prevede la valutazione dei titoli, la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e la eventuale prova orale di lingua inglese.

La Commissione, che potrà decidere di operare anche in via telematica previo consenso del Rettore, nel determinare i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni deve tener conto delle seguenti priorità:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero con contratti d'insegnamento nel settore concorsuale o in settori affini;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di docenza o ricerca presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) partecipazione, organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.
- g) Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni di cui all'art. 4.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero, con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
- e) Il numero massimo di pubblicazioni è pari a 12.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione.

La Commissione individua, per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, con adeguata motivazione, un numero compreso tra il 10 e il 20 per cento del numero dei candidati e comunque non inferiore a 6. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La procedura selettiva consiste inoltre in un colloquio durante il quale i candidati discutono pubblicamente con la Commissione giudicatrice i titoli e le pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

I nominativi dei candidati non ammessi alla discussione saranno affissi all'albo di Ateneo.

La seduta del colloquio e dell'eventuale prova orale è pubblica.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, in base ai criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta preliminare.

Per sostenere le prove suddette i candidati devono essere muniti di un valido documento d'identità.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascun candidato e la motivazione della scelta del vincitore della procedura, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura. La Commissione giudicatrice deve concludere la procedura selettiva entro 2 mesi dall'emanazione del decreto di nomina, salvo i casi autorizzati dal Rettore di cui al precedente articolo.

Art. 9 – Clausole di salvaguardia

L'Ateneo si riserva di modificare, annullare e/o non dare corso alla presente procedura concorsuale in presenza di:

- modifiche normative intervenute in merito ai requisiti di docenza di ruolo dei Corsi di Studio e/o alla modalità di copertura anche tramite docenti fuori ruolo e/o a contratto;
- ulteriore e improvvise modifiche normative afferenti l'ordinamento universitario e di diretto impatto sull'Università Telematica San Raffaele Roma.

Per tutto quanto non regolamentato in questa sede si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10 – Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio Decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Entro 30 giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione della proposta di chiamata, il soggetto individuato è invitato, mediante PEC, a stipulare il contratto di lavoro per la cui validità è richiesta la forma scritta.

Art.11 – Presentazione Documenti

Il vincitore della selezione dovrà presentare all'Ateneo, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca.

Art. 12 - Regime di impegno orario e trattamento economico

Il contratto prevede il regime di tempo definito. L'impegno orario annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, oggetto dei contratti in parola, è pari a 200 ore. Il trattamento economico applicato è quello previsto dalla norme in materia.

Il contratto sarà di durata triennale prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte con provvedimento del Rettore.

A tal fine, il ricercatore a tempo determinato è tenuto a redigere una relazione annuale in ordine alle attività svolte. Tale relazione va inviata al Rettore, cui è demandata una funzione di vigilanza sullo svolgimento del rapporto. La mancata presentazione della predetta relazione comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università Telematica San Raffaele Roma e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Marco Conti (tel. 06/52252552; email: marco.conti@unisanraffaele.gov.it.).

Art. 15 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e dal "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato" si applica, in quanto compatibile, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Roma, 02/05/2017

II RETTORE
(Prof. Enrico Garaci)

